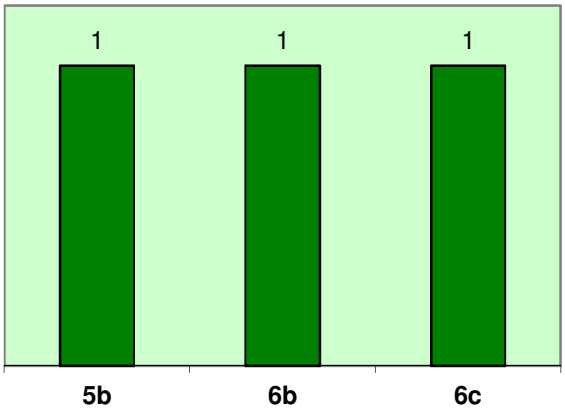
PIANI DI BOBBIO – ZUCCO BARBISINO
MURO DELLA BASTIONATA SUD 2000m

BELLEZZA	ESP.	QUOTA	PERIODO	AVV.	ALTEZZA	STILE	LIVELLO	ATTREZZATURA	CORDA
★	S	2000m		50’	100m		5b/6c	FIX P2	2X60

Coordinate WGS84: Parcheggio N45 57.307 E9 27.801



Prossimamente la foto d’insieme

Il versante meridionale dello Zucco Barbisino, che costituisce la sponda occidentale del Vallone dei Camosci, presenta una interessante bastionata composta da tre strutture principali separate da profondi camini. Nonostante la presenza di zone rotte ed erbose, questo settore offre bei muri verticali compatti di roccia gialla e grigia segnati da tetti e strapiombi. **Attenzione a non muovere pietre sulle cenge erbose**. Le vie richiedono dimestichezza nelle manovre di corda ed il senso dell’itinerario: siamo su terreno alpino.

Per un quadro completo vedi: Il gruppo dei Campelli Pietro Buzzoni, Cattaneo Paolo Grafiche 2009, per la Comunità Montana Valsassina, Val Varrone, Val d’Esino e Riviera. Lario Rock Pareti Pietro Buzzoni ed Eugenio Pesci, Versante Sud 2011.

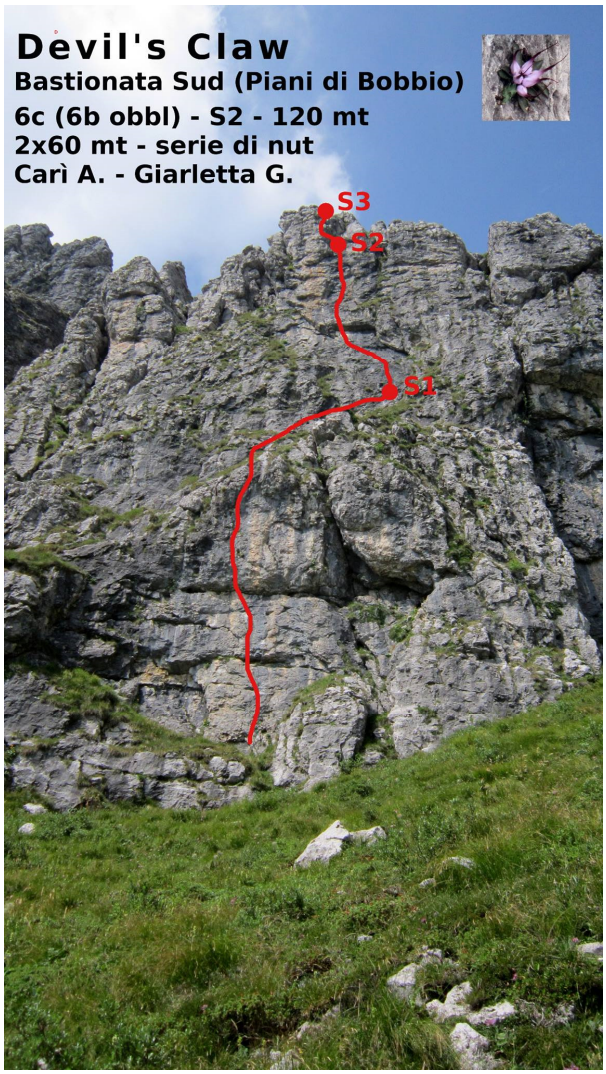
Periodo
Dalla tarda primavera (residui di neve sulle cenge) ad inizio autunno. Ideale l’estate.

Chiodatura
Per le vie proposte: ottima a fix, generalmente non ravvicinata. Soste a fix. Usare il casco.

Chiodatori
Per le vie proposte: vedi sotto. Molti itinerari dei Campelli sono stati riattrezzati a resinati dalla Casa delle Guide di Introbio nel 2008 - 2009 con il finanziamento della Comunità Montana della Valsassina.

Accesso
Da Lecco seguire le indicazioni per la Valsassina salendo a Barzio, da cui si raggiunge il parcheggio della funivia che porta ai Piani di Bobbio. **ORARI:** 0341-996101 – http://www.pianidibobbio.com/
Dalla stazione a monte della funivia seguire la strada cementata in leggera salita, fino ad un primo bivio con palina che indica a dx per il rifugio Lecco. Lo si raggiunge lungo un’ampia pista e si prosegue verso la testata del vallone, salendo a sx all’arrivo della seggiovia Camosci. Da qui in breve si sale verso dx su prati fino alla base delle rocce. 50 minuti.

23/08/2015 Testi, disegni e immagini: Copyright © 2015 larioclimb.paolo-sonja.net



1 DEVIL'S CLAW (l'artiglio del diavolo, come è anche chiamato il *Raponzolo di roccia* presente lungo la via)

Andrea Carì, Giovanni Giarletta – 17 luglio 2015
95m – 3L
6c (6b obb.) P2 - Due corde da 60m, dadi medio-piccoli. Fix a tratti distanziati.
Inizia a sx della verticale di una nicchia, a sua volta a sx della via Gelida Pipata; cordino blu in una clessidra alla partenza
L1 6b 35m Continuità in placca con due piccoli bombè, vago diedro in uscita, poi spostarsi lungo un prato, con possibilità di proteggersi con un vecchio chiodo a lama
L2 6c 35m Dritti su bella placca, superare un tettino con singolo di decisione, poi muro tecnico e continuo
L3 5b 25m Spigolo aggettante sulla sx, prose= guire su roccia molto lavorata
Discesa: in doppia sulla via; da S3 a S1 (40m), da S1 alla base

23/08/2015 Testi, disegni e immagini: Copyright © 2015 larioclimb.paolo-sonja.net